

**Direzione:** ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

**Area:** PREDISPOSIZIONE DEGLI INTERVENTI

## **DETERMINAZIONE** *(con firma digitale)*

**N.** G16078 **del** 30/11/2023

**Proposta n.** 47500 **del** 30/11/2023

**Oggetto:**

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) Programma "Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori - GOL" - Approvazione della Manifestazione di Interesse per l'adesione alla procedura straordinaria con riferimento ai beneficiari GOL trattati dai CPI al 17 novembre 2023 assegnati, in esito all'assessment, ai percorsi 2 e 3.

**Oggetto:** PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) Programma “Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori – GOL” - Approvazione della Manifestazione di Interesse per l'adesione alla procedura straordinaria con riferimento ai beneficiari GOL trattati dai CPI al 17 novembre 2023 assegnati, in esito all'assessment, ai percorsi 2 e 3.

## **LA DIRETTRICE DELLA DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE**

Su proposta del Dirigente dell'Area “Predisposizione degli Interventi”

### **VISTI:**

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e ss.mm.ii.;
- il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 “Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta regionale” e ss.mm.ii.;
- la Deliberazione di Giunta Regionale 4 febbraio 2020, n. 26 con la quale è stato conferito all'Avv. Elisabetta Longo l'incarico di Direttore della Direzione Regionale “Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro” (ora Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione);
- la Determinazione Dirigenziale G05929 del 13 maggio 2022 con la quale è stato conferito al dott. Paolo Giuntarelli l'incarico di dirigente dell'Area “Predisposizione degli interventi” della Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione;
- l'Atto di Riorganizzazione delle strutture organizzative della Direzione regionale n. G07939 del 17 giugno 2022 "Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione". Attuazione direttiva del Direttore generale prot. n. 583446 del 14 giugno 2022;
- la Legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- il D.lgs. n. 196/2003 (Codice privacy) come modificato dal D.lgs. n. 101/2018;

### **VISTI inoltre:**

- il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il *Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)* approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021; in particolare, la Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 1 “Politiche per il Lavoro”, Riforma 1.1 “Politiche Attive del Lavoro e Formazione” del PNRR;
- il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il Regolamento delegato (UE) 2021/702 del 10 dicembre 2020, recante modifica del Regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute”;
- il Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- il Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020 che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;
- il Regolamento (UE) 2020/2221 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che modifica il regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia (REACT-EU);

- in particolare, l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza»;
- il Regolamento Delegato UE 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il Regolamento UE 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza.

**VISTI** altresì:

- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 Novembre 2021 "Adozione del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)", che costituisce parte del traguardo (milestone) di cui alla Missione M5, componente C1, tipologia «riforma», intervento «1.1 Politiche attive del lavoro e formazione» del predetto PNRR;
- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 14 dicembre 2021 di adozione del "Piano Nazionale Nuove Competenze", che costituisce il completamento del traguardo (milestone) di cui alla Missione M5, componente C1, tipologia «riforma», intervento «1.1 Politiche attive del lavoro e formazione» del citato PNRR;
- il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 28 giugno 2019 n. 74 "Piano straordinario di potenziamento dei Centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro" ss.mm.ii;
- la Legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante «Legge di contabilità e finanza pubblica», come modificata dalla legge 7 aprile 2011, n. 39, recante «Modifiche alla legge 31 dicembre 2009, n. 196, conseguenti alle nuove regole adottate dall'Unione europea in materia di coordinamento delle politiche economiche degli Stati membri»;
- la Legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024»;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 giugno 2021, n. 140, recante «Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali»;
- il Decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150, recante «Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'art. 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183», e in particolare l'art. 4, comma 1, che istituisce l'Agenzia nazionale delle politiche attive del lavoro – ANPAL;
- il Decreto-Legge 6 maggio 2021, n. 59 convertito con modificazioni dalla L. 1 luglio 2021, n. 101, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti";
- il Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge di 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;
- in particolare, l'art. 8, del suddetto decreto-legge n. 77 del 2021 ai sensi del quale ciascuna amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;
- il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione, adottato di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 4 ottobre 2021 (G.U. n. 256 del 26 ottobre 2021), concernente l'istituzione della struttura di missione PNRR, ai sensi dell'articolo 8 del citato Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77;
- il Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;
- in particolare, il secondo periodo del comma 1 dell'art. 7 del citato decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, ai sensi del quale «Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, si provvede alla individuazione delle amministrazioni di cui all'art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77»;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021 recante l'individuazione delle

amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR ai sensi dell'art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77;

- l'art. 50-bis, commi 8 e 9, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, che prevede l'istituzione nello stato di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali di un fondo denominato: «Fondo per il potenziamento delle competenze e la riqualificazione professionale», con una dotazione iniziale di 50 milioni di euro per l'anno 2021, finalizzato a contribuire al finanziamento di progetti formativi rivolti ai lavoratori beneficiari di trattamenti di integrazione salariale per i quali è programmata una riduzione dell'orario di lavoro superiore al 30 per cento, calcolata in un periodo di dodici mesi, nonché ai percettori della nuova prestazione di Assicurazione sociale per l'impiego (NASpI);
- il decreto-legge 4 maggio 2023, n. 48 convertito con modificazioni dalla legge 3 luglio 2023, n. 85 recante “Misure urgenti per l’inclusione sociale e l’accesso al mondo del lavoro”;
- la Legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante “Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione” e, in particolare, l’articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale “Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l’esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso;
- la Delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;
- la Circolare MEF 14 ottobre 2021, n. 21, protocollo 266985 “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR”;
- la Circolare MEF 10 febbraio 2022, n. 9, protocollo 22116 “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR”;
- la Legge 28 marzo 2019, n. 26 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, recante disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni”;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633 “Istituzione e disciplina dell'imposta sul valore aggiunto”;
- il Decreto del Ministro dell’economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all’assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;
- l’articolo 1, comma 1042 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell’economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
- l’articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
- la Deliberazione del Commissario dell’ANPAL n. 5 del 9 maggio 2022 e relativi allegati, come modificata dalla Deliberazione n. 6 del 16 maggio 2022, contenente, tra gli altri aspetti, l’approvazione del documento “Standard dei servizi di GOL e relative unità di costo standard” (Allegato C alla Delibera) e relativi Allegati;
- la Deliberazione del Commissario dell’ANPAL n. 5 del 12 aprile 2023 e relativi allegati, che approva le tabelle standard di costi unitari del PON IOG 2014 – 2020 aggiornate alla rivalutazione monetaria ai sensi del punto 2. “Adeguamento degli importi”, Allegato IV del Regolamento delegato (UE) 2021/702 della Commissione del 10 dicembre 2020, di cui all’Allegato A “Tabelle standard di costi unitari del PON IOG 2014 – 2020 – adeguamento 2023”;
- 
- la Circolare RGSIGRUE n.21 del 10 ottobre 2021 - Allegato 1 Punto 3.4.1 “Obblighi di comunicazione a livello di progetto”;
- la Circolare MEF 29 ottobre 2021, n. 25 recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti”;

- la Circolare della Ragioneria Generale dello Stato 18 gennaio 2022, n. 4, “Indicazioni attuative del PNRR”;
- la Circolare RGS del 10 febbraio 2022, n. 9, Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR;
- la Circolare RGS n 26 del 14 giugno 2022 recante indicazioni sulle attività di Rendicontazione Milestone/Target;
- la Circolare RGS n 27 del 21 giugno 2022 recante indicazioni sulle attività di Monitoraggio delle Misure PNRR, recante le “Linee Guida per lo svolgimento delle attività connesse al monitoraggio del PNRR” e il “Protocollo unico di colloquio”;
- la Circolare RGS n. 28 del 4 luglio 2022 su Controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale;
- la Circolare RGS n 29 del 26 luglio 2022 recante indicazioni sulle procedure finanziarie PNRR;
- la Circolare RGS n 30 del 11 agosto 2022 recante indicazioni sulle procedure di controllo e rendicontazione delle misure PNRR;
- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l’altro, il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR.

#### VISTI infine:

- la deliberazione della Giunta regionale n. 991 del 20 dicembre 2019, “Piano straordinario di potenziamento dei Servizi per il lavoro e delle politiche attive del lavoro del Lazio 2019-2021 – Decreto Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali 28 giugno 2019 n.74” che annovera, nella FASE E, la costituzione dell’Agenzia regionale “SPAZIO LAVORO” con funzioni amministrative e tecniche in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive del lavoro, nel rispetto degli indirizzi definiti dalla Giunta regionale, che esercita, altresì, i poteri di vigilanza sulle attività da essa svolte e che definisce l’ambito di competenza della nuova Agenzia relativo alla gestione dei servizi pubblici per il lavoro;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 996 del 30 dicembre 2021, recante “Programmazione unitaria 2021-2027. Adozione delle proposte dei Programmi Regionali FSE+ e FESR”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 835 del 6 ottobre 2022, Presa d’atto della Decisione C(2022) 5345 del 19 luglio 2022 della Commissione Europea che approva il Programma “PR Lazio FSE+ 2021-2027”- CCI 20211T05SFPR006 - nell’ambito dell’obiettivo “Investimenti a favore dell’occupazione e della crescita” per la regione Lazio in Italia;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 76 del 25 febbraio 2022 relativa all’adozione del Piano regionale per l’attuazione del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (PAR-GOL) di cui al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 novembre 2021;
- la Determinazione Dirigenziale n. G03775 del 30/03/2022 \_Modifica dell’allegato A alla delibera di Giunta regionale del 25 febbraio 2022, n. 76 Integrazioni Capitolo 5 - "Interventi da attivare, priorità obiettivi e risultati da conseguire" e modifica del Capitolo 7 - "Budget" - PNRR - Missione M5, Componente C1, Intervento 1.1. Programma Attuativo Regionale del Lazio (PAR) del Programma nazionale Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL) di cui al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 novembre 2021;
- la Determinazione Dirigenziale n. G08845 del 07/07/2022 con cui è stato approvato l’Avviso Pubblico N. 1 e relativi allegati per l’attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori (GOL) da finanziare nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 "Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione", finanziato dall’Unione europea - Next Generation EU;
- la Determinazione Dirigenziale n. G11353 del 26/08/2022 con cui è stato approvato l’Avviso Pubblico n. 2 e relativi allegati per l’attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori (GOL) da finanziare nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 "Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e

Formazione", finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU;

- la Determinazione Dirigenziale n. G05814 del 28/04/2023 “Approvazione Manifestazione di interesse ad attivare sedi occasionali in aree scoperte dall'offerta attuale relativi agli Avvisi Pubblici per l'attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 "Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione", finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU" (rif. DE G08845/2022 DE G11353/2022) e relativi allegati”;
- la Determinazione Dirigenziale n. G08626 del 21/06/2023 “Integrazione e Modifica della Determinazione Dirigenziale G13377 del 04/10/2022 esclusivamente per le linee Guida per la gestione degli interventi relativi all'Avviso Pubblico n. 1 per l'attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 "Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione", finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU" e relativi allegati”;
- la Determinazione Dirigenziale n. G11903 del 12/09/2023 “Rettifica Determinazione Dirigenziale G08626 del 21/06/2023 "Linee Guida per la gestione degli interventi relativi all'Avviso Pubblico n. 1 per l'attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 "Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione", finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU”;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 4392 del 2 agosto 2023, “Disciplina per l'accreditamento e la definizione dei servizi per il lavoro, generali e specialistici, della Regione Lazio anche in previsione del piano regionale per l'attuazione della Garanzia per i Giovani. Modifica dell'allegato A della Deliberazione della Giunta Regionale, 15 aprile 2014, n. 198 e ss.mm.ii.”;
- la Determinazione Dirigenziale n. G13378 del 10/10/2023 - Avviso pubblico per la raccolta di Manifestazioni di interesse finalizzate alla sottoscrizione di Convenzioni per l'erogazione delle attività di presa in carico della persona;

**TENUTO CONTO** che le attività finanziabili con l'Avviso su menzionato - all'esito di una attività di profilazione (*assessment*), svolta ex-ante dai Centri per l'Impiego (CPI), che definisce la fascia di intensità di aiuto - sono quelle previste dai seguenti percorsi del programma GOL:

- 1) **Reinserimento lavorativo**: per i soggetti più vicini al mercato del lavoro, servizi di orientamento e intermediazione per l'accompagnamento al lavoro;
- 2) **Aggiornamento (upskilling)**: per lavoratori più lontani dal mercato, ma comunque con competenze spendibili, interventi formativi richiesti prevalentemente di breve durata e dal contenuto professionalizzante;
- 3) **Riqualficazione (reskilling)**: per lavoratori lontani dal mercato e con competenze non adeguate ai fabbisogni richiesti, formazione professionalizzante più approfondita, generalmente caratterizzata da un innalzamento del livello di qualificazione/EQF rispetto al livello di istruzione;

**TENUTO CONTO** inoltre,

- che la Regione Lazio al 31/12/2022 ha conseguito il traguardo (milestone) regionale di 28.560 beneficiari GOL nonché i più ambiziosi obiettivi assegnati alle Regioni e Province Autonome contributo regionale al raggiungimento del target di cui all'intervento M5C1-1 “1.1 Politiche attive del lavoro e formazione” del PNRR, pari al 20% del totale, superando i target previsti dal Decreto interministeriale “Adozione del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)” (21A07646) (GU Serie Generale n.306 del 27/12/2021):
  - target 1 al 31/12/2022: 58.725 beneficiari GOL presi in carico;
  - target 2 al 31/12/2022: 16.841 beneficiari GOL avviati ad attività formative, di cui almeno 5.712 avviati a percorsi formativi in competenze digitali;
- che ne è derivato un quadro di risultati con caratteristiche “miste”, confermato dal flusso di beneficiari presi in carico dai CPI per l'anno 2023, che ha suggerito l'estensione della procedura

straordinaria, approvata con Determinazione Dirigenziale G05815 del 28/04/2023, con riferimento ai beneficiari GOL trattati al 31/12/2022 percorsi 2 e 3, di cui alla nota prot. n. 1093774/2022 ed alla DD G16468 del 25/11/22 e ss.mm.i, con un discreto numero di persone per le quali quanto riportato successivamente nel Piano personalizzato, richiede una formalizzazione in sede di prosecuzione delle attività, con particolare riferimento alla formazione (Percorsi 2 e 3);

- che come è noto, sin dalla pubblicazione degli Avvisi pubblici 1 e 2 del 2022, la Regione Lazio già impegnata in un notevole quantitativo di procedure connesse alle politiche attive del lavoro (anche per effetto del Patto siglato con le parti sociali e datoriali nello stesso anno) ha assegnato alla prima fase di attuazione di GOL anche un aspetto sperimentale e ha stabilito che il sistema attuativo “a regime” sarebbe stato il risultato frutto anche di processi evolutivi connessi alla risposta complessiva del territorio alle sfide ulteriori e aggiuntive del PNRR;
- che, ciononostante, con riferimento ai target da conseguire entro il 2023, principalmente in relazione alle attività formative, si registra un ritardo nei numeri di beneficiari che abbiano svolto percorsi o che abbiano concluso parte della didattica;
- che è emersa l’ulteriore necessità di intervenire nel perfezionamento di una modalità strutturata per favorire il raccordo domanda-offerta a titolarità dei CPI con riferimento ai beneficiari trattati dai CPI al 17 novembre 2023 assegnati, in esito all’assessment, ai percorsi 2 e 3 che presenta nuove situazioni da presidiare in raccordo tra tutti gli stakeholder del Gol nel Lazio;
- che è pertanto necessario accelerare ed implementare, in vista del conseguimento dei target 2023, la procedura di presa in carico per l’assegnazione in particolare ai percorsi formativi sia all’interno del sistema regionale sia nei confronti degli enti e dei beneficiari;
- che si rende conseguentemente opportuno attivare una nuova procedura straordinaria, ripartendo dai punti di forza e dagli apprendimenti scaturiti dall’esperienza maturata nel corso dei mesi precedenti e attivare l’insieme degli enti accreditati per l’erogazione delle attività formative, interessati alla sperimentazione, così da favorire il più ampio accesso dei destinatari, anche provenienti da zone periferiche del territorio regionale;
- che la presente procedura straordinaria viene attivata, in affiancamento alla procedura a regime relativa al 2023, anche al fine di recuperare i ritardi dovuti a una serie di concause così da garantire le necessarie prese in carico dell’utenza;
- che questa situazione è stata resa più complessa dalle procedure per l’attivazione nel mese di settembre 2023 del SISL - Sistema informativo per l’inclusione sociale e lavorativa, ovvero la nuova piattaforma dedicata alle misure di sostegno, ai percorsi di formazione e alla ricerca del lavoro - che ha generato la compresenza di due sistemi, uno nazionale in capo all’INPS e il già operativo sistema ANPAL per GOL, che agiscono sugli stessi utenti, che coinvolgono sempre gli enti accreditati a livello regionale e che però non sono attuati in base a una regia condivisa e secondo alcuni imprescindibili strumenti di raccordo informativo mettendo così – fintanto che non si assesteranno i relativi processi gestionali e attuativi - in difficoltà la fase di incrocio domanda offerta e a potenziale rischio le condizionalità associate all’utenza;
- che il quadro regionale indica come sia particolarmente complesso anche sostenere gli enti accreditati a svolgere il loro compito, in quanto il bagaglio informativo complessivo disponibile - lato regione è parziale - e la possibilità di accedere alle banche dati nazionali è vincolato al solo soggetto pubblico, impedendo così che il piano di riforma avviato nel Lazio con la Deliberazione di Giunta regionale n. 4392 del 2 agosto 2023, “Disciplina per l’accreditamento e la definizione dei servizi per il lavoro, generali e specialistici, della Regione Lazio anche in previsione del piano regionale per l’attuazione della Garanzia per i Giovani. Modifica dell’allegato A della Deliberazione della Giunta Regionale, 15 aprile 2014, n. 198 e ss.mm.ii.”, proprio per rafforzare i processi di presa in carico, possa generare gli attesi risultati;
- che è necessario che la Regione Lazio fornisca agli enti gli elenchi dei beneficiari potenziali, (utenti trattati dai CPI al 17 novembre 2023 assegnati, in esito all’assessment, ai percorsi 2 e 3) che presentano nuove situazioni da presidiare, in raccordo tra tutti gli stakeholder del programma GOL nel Lazio, da avviare alle misure secondo criteri territoriali e, se possibile, tematici (tenuto conto dell’offerta formativa presente nel Catalogo vigente al momento dell’avvio dei corsi);
- che si tratta di oltre 16 mila utenti i cui Percorsi si trovano a diversi stadi di svolgimento e che dovranno essere presi in carico a valere sulla presente procedura straordinaria;

- che è necessario attivare un sistema di cogestione nelle comunicazioni dei dati di avanzamento delle prese in carico, rispetto a tempistiche molto ristrette e un certo rigore nella produzione delle reportistiche;
- che è indispensabile che il modello di collaborazione, che parte dalla Regione, trovi poi un riscontro operativo condiviso tra enti che intendono aderire;
- che è indispensabile che i dati e la documentazione da inserire a sistema (sistemi informativi ufficiali) sia depositata entro i tempi prestabiliti e comunque tramite un meccanismo incrementale;
- che le fasi ricomprese nella presente procedura straordinaria da parte della Direzione Formazione e Politiche per l'Occupazione sono le seguenti:
  - acquisisce dall'Agenzia Spazio Lavoro l'insieme dei nominativi e il corredo informativo e documentale dei beneficiari orientati allo svolgimento di attività formative (percorsi 2 e 3) trattati dai CPI al 17 novembre 2023;
  - analizza le caratteristiche e lo stato delle singole posizioni e le ricompono all'interno di cluster omogenei, tenendo conto del livello di formalizzazione del PLL, della tipologia formativa assegnata in fase di skill gap analysis/orientamento specialistico o sua eventuale revisione, localizzazione/presenza di attività formative/enti sul territorio di residenza/domicilio;
  - attiva un confronto con gli enti interessati per definire una assegnazione diretta di beneficiari a attraverso un modello di governance che prevede un massimo di 5 Reti che garantiscano il presidio territoriale degli interventi;
  - assegna i beneficiari a ciascuna rete che si candida in riscontro alla presente procedura straordinaria in base a criteri di proporzionalità in base al bacino di utenza individuato e alla individuazione di macro-gruppi identificati su base casuale;
  - accompagna gli enti durante la fase attuativa e fino alla chiusura delle singole attività che dovrà avvenire attraverso il caricamento sul sistema informativo degli esiti conseguiti, secondo le modalità previste;
- che gli enti che compongono la singola Rete, coadiuvati da un soggetto rappresentante con funzioni di raccordo informativo e monitoraggio interno ed esterno ed interfaccia unica con l'Amministrazione:
  - dovranno operare in modo sinergico tra loro al fine di ottimizzare e velocizzare il flusso di distribuzione dei beneficiari assegnati sui corsi di competenza presenti sul Catalogo regionale vigente all'avvio dei corsi, sia in considerazione dei principi di risposta ai fabbisogni formativi, sia in termini di immediata disponibilità contenutistica e logistica dell'offerta;
  - dovranno impegnarsi ad attivare funzioni rafforzate per l'inclusione dei beneficiari potenziali nelle attività, tenendo conto dello stadio dei percorsi individuali tracciati dall'Agenzia Spazio lavoro in esito alle attività svolte dai CPI;
  - dovranno impegnarsi a rispettare le scadenze ed il numero dei beneficiari a loro assegnati, al fine del raggiungimento del target;

### **RITENUTO inoltre opportuno**

- assicurare il costante monitoraggio e presidio dell'avanzamento dei dati in vista del raggiungimento dei target 2023;
- individuare tempestivamente le opportune misure correttive e/o di accelerazione procedurale per evitare colli di bottiglia nei flussi di presa in carico e assegnazione dell'utenza ai percorsi e/o ritardi in vista del raggiungimento dei target 2023;
- individuare in itinere strumenti correttivi di gestione dei flussi degli utenti agli Enti, di gestione amministrativa delle operazioni e intervenire attraverso l'individuazione di processi che premiano le Reti più performanti;

**RITENUTO** pertanto, necessario, per quanto sinora espresso, approvare con la presente Determinazione Dirigenziale:

- la **Manifestazione di Interesse** inerente l'approvazione della procedura straordinaria Allegato A – *Manifestazione interesse*, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;



- i moduli di adesione Allegati B. “*Adesione alla procedura straordinaria con riferimento ai beneficiari GOL trattati dai CPI al 17 novembre 2023 assegnati, in esito all’assessment, ai percorsi 2 e 3*” e B.1 “*Composizione della Rete proponente che aderisce alla procedura straordinaria*”, parti integranti e sostanziali del presente atto, che dovranno essere inviati alla Direzione Istruzione, Formazione e Politiche per l’Occupazione esclusivamente all’indirizzo di **Posta Elettronica Certificata (PEC):**  
[attuazioneinterventiformazione@regione.lazio.legalmail.it](mailto:attuazioneinterventiformazione@regione.lazio.legalmail.it) entro le ore 12.00 del 4/12/2023;

## DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa che si intendono integralmente richiamate:

- di approvare la **Manifestazione di Interesse** inerente l’approvazione della procedura straordinaria Allegato A – *Manifestazione interesse*, unitamente ai moduli di adesione Allegati B. “*Adesione alla procedura straordinaria con riferimento ai beneficiari GOL trattati dai CPI al 17 novembre 2023 assegnati, in esito all’assessment, ai percorsi 2 e 3*” e B.1 “*Composizione della Rete proponente che aderisce alla procedura straordinaria*”, parti integranti e sostanziali del presente atto, che dovranno essere inviati alla Direzione Istruzione, Formazione e Politiche per l’Occupazione esclusivamente all’indirizzo di **Posta Elettronica Certificata (PEC):**  
[attuazioneinterventiformazione@regione.lazio.legalmail.it](mailto:attuazioneinterventiformazione@regione.lazio.legalmail.it) entro le ore 12.00 del 4/12/2023;
- di prevedere che la Direzione Istruzione, Formazione e Politiche per l’Occupazione, con successivi atti monocratici, apporti ai suddetti allegati le integrazioni e/o modifiche che si renderanno necessarie, previo confronto con gli altri soggetti coinvolti nella presente procedura straordinaria;
- di nominare Responsabile del procedimento, ai sensi dell’art. 5 della Legge n. 241/1990, il Dirigente dell’Area Predisposizione degli Interventi della Direzione regionale Istruzione, Formazione, e Politiche per l’Occupazione, Dott. Paolo Giuntarelli.

La presente Determinazione Dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, sul sito web dell’Amministrazione e sul portale Lazio Europa.

La pubblicazione sui predetti siti ha valore di notifica per gli interessati a tutti gli effetti di legge.

Avverso la presente Determinazione Dirigenziale è ammesso ricorso con le modalità e nei tempi previsti

La Direttrice  
Avv. Elisabetta LONGO